

LUCA GIORDANO TORNA A NAPOLI

di **ROSSELLA SLEITER**

LA SPIEGAZIONE più bella del perché Luca Giordano fosse soprannominato «Luca Fa Presto» viene da un aneddoto. Mentre dipingeva *L'ultima cena*, lo chiamarono a tavola. «Arrivo subito» rispose, «mi mancano solo il Cristo e due Apostoli».

Riduttivo iniziare così una breve nota su *Luca Giordano. Dalla natura alla pittura*, una delle mostre che più vale la pena vedere, a Napoli dopo i trionfi di Parigi, nella cornice migliore, il Museo Capodimonte, nel contesto migliore, la città natale dell'artista che

salutò per sempre il 12 gennaio del 1705 dicendo: «O Napoli, sospiro mio».

Ve ne sono altre di storie su Luca, il Tintoretto del Sud, l'opposto di Caravaggio, genio violento, irrequieto, fuggitivo, quanto Luca fu timorato di Dio e amante delle comodità, nominato cavaliere dal re di Spagna. Non solo era rapido, non solo dipingeva sia con la mano destra che con la sinistra, ma lo chiamavano anche Proteus, per l'abilità con cui imitava i grandi che lo sovrastavano, lui giovanissimo, in cerca di uno stile o piuttosto dei colori giusti per ogni storia da raccontare su tela, o con la tecnica dell'affresco su pareti di palazzi o cupole di chiese.

Insinuarono anche che fosse un falsario, ma-

gari per conto del padre, cattivo e avido pittore, che vendette un Dürer vantandosi poi che lo avesse dipinto suo figlio. Il fatto è che Luca Giordano porta avanti il Barocco, esplosivo nei suoi anni a Roma, con una tale grazia e fantasia da renderlo, sul finire della sua lunga vita, già quasi Rococò. Superò la peste del 1656. Ebbe con Carlo II di Spagna, di cui fu pittore di corte, una sincera amicizia, viaggiò per l'Italia, creò una bottega di artisti, fece molto altro ancora. E Napoli, con questa mostra, vi racconta tutto.

A Capodimonte, dopo i trionfi di Parigi, la mostra sull'artista che fu l'opposto di Caravaggio



Polifemo e Galatea, particolare (1674-75)

LUCIANO ROMANO. COURTESY MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

QUELLO CHE RIMANE

PALERMO

PALAZZO

BRANCIFORTE

Via Bara all'Olivella, 2 da oggi al 28 marzo

COSTI E ORARI

Intero 7 euro;

ridotto 5 euro

Martedì-domenica 9.30-19.30;

lunedì chiuso

INFO

Tel. 091-8887767

palazzobranciforte.it

Un progetto dell'artista Loredana Longo porta nelle sale di Palazzo Branciforte una riflessione corale sui temi della libertà e della reclusione: opere realizzate in collaborazione con trenta persone che lavorano al carcere dell'Ucciardone: detenuti, operatori, polizia. Sotto, **un'immagine simbolo** della mostra.



IL REGNO SEGRETO

NUORO

MAN - MUSEO D'ARTE DELLA PROVINCIA DI NUORO

Via Sebastiano Satta, 27 dal 13 marzo al 14 giugno

COSTI E ORARI

Intero 5 euro; ridotto

3 euro. Martedì-domenica

10-19; lunedì chiuso

INFO

Tel. 074-252110

www.museumn.it

CATALOGO ILLUSO

*Il regno segreto. Sardegna-Piemonte, una visione postcoloniale racconta 300 anni di relazioni tra le due regioni italiane, attraverso i lavori di artisti, musicisti e letterati: illustrazioni ceramiche, fotografie, stampe e spartiti. Accanto, **Figura con gambe divaricate e piedi a placchetta ellittica**, XIX secolo.*

